



daunia agrinotizie

mensile di
Confagricoltura
Foggia
Unione Provinciale Agricoltori

Giornale fondato nel 1969 - N. 1/2020 - mensile gratuito ai soci



**INSIEME
DIAMO VALORE
ALLA NOSTRA TERRA**



Agri-Food, il mondo ci guarda

Il ministro Bellanova: «Foggia ha tutto per farcela»

I ritardi del Psr La macchina non ha funzionato

Gli articoli giornalistici sui rischi di perdita dei fondi europei da destinare al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il mancato raggiungimento dell'obiettivo di spesa previsto per il 2019, confermati dall'AGEA (agenzia per le erogazioni in agricoltura), stanno fortemente preoccupando il mondo imprenditoriale agricolo.

Sono arcinoti i problemi che hanno determinato i ritardi nella spesa, basti pensare ai ricorsi pendenti presso le autorità competenti per le misure riguardanti gli investimenti in immobilizzazioni materiali e l'insedia-

segue a pag. 4

Ciala-Ebat

Sicurezza nei campi entro il 30 le domande per ricevere il kit

servizio a pag. 4



L'agricoltura deve specializzarsi sulla trasformazione dei prodotti, i campi sono il futuro dei giovani. Sono questi i concetti cardine ribaditi dal presidente di Confagricoltura Foggia, Filippo Schiavone e dal

Meno trasferimenti all'agricoltura Allarma la riduzione del 3,9% di aiuti diretti

Politica agricola, la Presidenza Ue propone un aumento di 10 miliardi rispetto

alle indicazioni contenute nel progetto della Commissione presentato a maggio. "C'è molta strada

ministro dell'Agricoltura, Teresa Bellanova, tornata a Foggia per presenziare all'incontro organizzato in Camera di commercio sulla Blockchain (foto), la tracciabilità certificata delle produzioni agricole.

servizio a pag.2

da fare - ha detto il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti - sarebbe confermata per l'agricoltura italiana una riduzione degli aiuti diretti del 3,9%".

servizio a pag. 3

PSR
Investimenti partiti
appello alle banche **3**

OLIO IGP
Via libera alla Puglia
dall'Unione Europea **6**

FORMAZIONE
Pronti i nuovi corsi
di aggiornamento **7**

MARCIA DELLA PACE
Confagricoltura presente
migliaia di adesioni **8**

L'accordo Dai residui del vino più qualità



L'intesa Confagricoltura Foggia-Enomondo del gruppo Caviro sviluppa la qualità delle produzioni ortofrutticole. L'accordo sottoscritto a Foggia.

servizio a pag. 5

Il Governo Le novità del Decreto fiscale per le imprese



Ci sono importanti novità nel decreto fiscale del governo a beneficio delle imprese agricole. Vantaggi anche per le donne che investono in agricoltura

servizio a pag. 8

LE FRONTIERE DELL'AGRIFOOD

L'agricoltura anticipa il progresso

Schiavone ottiene dal ministro Bellanova aperture per la Cun grano duro

L'agricoltura per progredire deve specializzarsi e dedicare più tempo alla trasformazione dei prodotti. Sono questi i concetti cardine ribaditi dal presidente di Confagricoltura Foggia, Filippo Schiavone e dal ministro dell'Agricoltura, Teresa Bellanova, tornata a Foggia per presenziare all'incontro organizzato in Camera di commercio sulla Blockchain, la tracciabilità certificata delle produzioni agricole da cui dovrà passare (negli auspici dei consumatori) la qualità della nostra agricoltura. «Siamo la provincia più agricola d'Italia, quella che assume il maggior numero di manodopera. Per giunta nel pieno di una trasformazione, da agricola ad agroindustriale, che ci porterà ad assumere sempre maggiori quote di mercato poichè potenzialmente in grado di rispondere alla domanda dei mercati più ricchi del Nord Europa e degli Stati Uniti d'America. Con queste prospettive - ha detto Schiavone sottolineando alcune considerazioni su cui si è soffermata anche il ministro - siamo nelle condizioni di ritenerci al centro di processi decisionali importanti come ad esempio la nuova sede della Cun, la commissione unica per la rilevazione del prezzo del grano duro, che



Filippo Schiavone (a destra) con la segretaria generale della Camera di commercio Lorella Palladino. Sotto, il ministro dell'Agricoltura Teresa Bellanova

Foggia quale Granaio d'Italia merita di dover ospitare senza ombra di dubbio». Un'apertura di credito la risposta del ministro dell'Agricoltura che considera quella di Foggia «una candidatura tra le più accreditate». Schiavone inquadra tutto questo ambito nella maxi-riforma a livello comunitario denominata "Green new deal", la nuova frontiera dell'agricoltura continentale in cui si discuteranno i processi decisionali e politici della nuova agricoltura dei prossimi decenni. «Un grande momento di confronto e di dibattito in cui credo che Foggia con le sue capacità possa e debba recitare un ruolo di primo piano».

«Noi stiamo scom-

mettendo molto sulla valorizzazione dei nostri prodotti e sull'alleanza che vogliamo fare con i consumatori. Siamo un Paese che esporta ogni anno 42 miliardi di prodotti agroalimentari - ha detto il ministro Teresa Bellanova - e subisce un furto di identità di 100 miliardi di euro l'anno perché i prodotti vengono contraffatti, vengono commercializzati facendo riferimento ai marchi italiani o anche a realtà geografiche». «Noi vogliamo utilizzare la tecnologia anche per contrastare questo fenomeno - ha aggiunto - che priva i cittadini, i consumatori, delle necessarie informazioni per avere la qualità dei prodotti che il Made in Italy rappresenta».

Psr, la Puglia ha 142 milioni di euro bloccati

La Puglia resta sotto i riflettori per i finanziamenti non spesi del Piano di sviluppo rurale, un argomento che colpisce al cuore tante imprese agricole e determina ritardi negli investimenti. Il ministro Bellanova a Foggia ha assicurato che il governo italiano svolgerà un'opera di "moral suasion" con l'Unione europea nel tentativo di ammortizzare i danni derivanti alle imprese dalla gestione delle risorse in Puglia. «Questa regione - ha ricordato Bellanova - ha 142 milioni di euro inutilizzati. Metto a disposizione gli uffici del ministero di tutti quelli che vogliono recuperare i ritardi, ma non andrò con il cappello in mano in Europa a chiedere di allungare i tempi». «La battaglia che sto facendo in Europa - ha aggiunto il ministro dell'Agricoltura - è quella di non far fare tagli al bilancio comunitario e soprattutto di non far fare tagli alla politica agricola comunitaria che per noi è fondamentale». «Quando si parla di Europa - ha concluso - vorrei che tutti ricordassero che senza l'Europa gli agricoltori italiani non avrebbero sette miliardi di euro da destinare agli investimenti».

POLITICA AGRICOLA

«L'Ue riduce i trasferimenti all'agricoltura»

Giansanti: «Taglio inaccettabile, così viene meno il 3,9% di aiuti diretti»

“Con una capacità di spesa limitata a poco più dell'1% del prodotto interno lordo degli Stati membri, non sarà possibile rilanciare il ruolo dell'Unione rafforzando la crescita sostenibile dell'economia e l'occupazione”, così il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti a margine della riunione tra i capi di Stato e di governo sul quadro finanziario dell'Unione per il periodo 2021-2027, sulla base di una proposta presentata nei giorni scorsi dalla Presidenza. Passando alle proposte specifiche per l'agricoltura, la Presidenza ha proposto un aumento di 10 miliardi di euro rispetto alle indicazioni contenute nel progetto della Commissione presentato a maggio dello scorso anno. “C'è ancora molta strada da fare - indica Giansanti - Nonostante l'aumento, sarebbe confermata per l'agricoltura italiana una riduzione degli aiuti diretti del 3,9% rispetto alla situazione in atto; mentre per lo sviluppo rurale si avrebbe solo una diminuzione dei trasferimenti rispetto alla proposta iniziale (meno 14%) della Commissione.

“In definitiva, i trasferimenti finanziari all'agricoltura italiani continuerebbero a subire un'inaccettabile contrazione, mentre il settore è chiamato a svolgere un ruolo più incisivo per la sostenibilità ambientale dei processi produttivi. L'agricoltura italiana ha un ruolo fondamentale



Massimiliano Giansanti, a destra il Parlamento europeo di Strasburgo



in Europa: come rilevato dai dati Istat, è al primo posto per valore aggiunto e al secondo per valore della produzione. I contributi che arrivano dalla Ue incidono, invece, solo per il 15% sul nostro valore aggiunto

di settore, contro il 40% della Germania, il 24% della Francia e il 19% della Spagna. Le risorse finanziarie per la politica agricola comune (PAC) devono essere consolidate sull'attuale livello - sottolinea il presidente di

Confagricoltura - è una questione di coerenza e di credibilità programmatica”.

“Siamo assolutamente contrari e in linea con la posizione espressa dalla ministra Bellanova”. - puntualizza Giansanti.

UNA PROPOSTA ANTI-CRAC

Investimenti del Psr saltati

Gli agronomi lanciano un sos alla Regione

Un organismo di conciliazione fra banche e imprese agricole è la proposta della Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali pugliesi all'Assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia a seguito del preoccupante e perdurante periodo congiunturalmente negativo che il settore attraversa.

Numerose aziende agricole pugliesi, negli anni 2016-2017, hanno effettuato investimenti confidando nell'arrivo dei fondi del PSR, nelle proprie forze e nel positivo andamento dell'agricoltura.

Le banche hanno creduto al loro progetto ed

hanno concesso il credito necessario per gli acquisti, ad oggi però tali, perlopiù condotte da giovani, sono in grave difficoltà poiché non riescono a ripagare i debiti bancari con puntualità. Crisi di mercato (si pensi al pomodoro, all'olio), calamità naturali (tra cui la Xylella), difficoltà progettuali, aumento dei costi per mezzi tecnici, hanno costretto le aziende a ritardare i pagamenti. Le banche, dal canto loro, a volte trascurano i primi segnali di difficoltà a fronte dei quali si potrebbero applicare strumenti idonei come “l'accordo per il credito”, la cui ultima versione è stata sottoscritta il 15/11/2018. Accade quindi

che i ritardi nei pagamenti fanno peggiorare il rating dell'impresa agricola con il risultato che la stessa si vede negato il credito per la gestione aziendale, necessario per affrontare le spese colturali annuali. La situazione, pertanto, man mano peggiora e rischia di precipitare.

Questi giovani agricoltori che si aspettavano un contributo pubblico ora si trovano, in solitudine, ad affrontare un muro di gomma, solo per aver avuto il coraggio di investire. Si tratta di aziende attive, innovative e redditizie, che attualmente sono nella fase pre-contenzioso nei rapporti con le banche, per questo bisogna agire in fretta.

I RITARDI DEL PSR

La macchina non ha funzionato

Schiavone: "La pazienza degli imprenditori agricoli ha superato i limiti"



segue da pagina 1

mento dei giovani in agricoltura; ma prima che eventuali tagli di contributi o slittamento della spesa prevista dal 2019 al 2020 (è utile ricordare che in tal caso nel 2020 la Regione Puglia dovrà spendere tutto il non speso nel 2019 più quanto previsto per il 2020, indi circa 500 milioni di €) diventino oggetto di polemica politica in vista della competizione elettorale regionale della prossima primavera è giusto che la Regione Puglia spieghi cosa effettivamente dobbiamo aspettarci nell'immediato e nel 2020.

Siamo certi che non ci sia stato dolo da parte della struttura regionale nell'accumulare i noti ritardi, ma non possiamo non esternare la nostra perplessità nel constatare che a distanza di anni (i bandi "incriminati" datano 2016) nessuno abbia avuto l'umiltà di

riconoscere che a monte dei ricorsi c'erano meccanismi tecnici (ideati esclusivamente dalla Regione Puglia) probabilmente non funzionanti nel contesto locale.

Siamo oltremodo preoccupati nell'aver sentito l'ex assessore regionale all'agricoltura Di Gioia, in piena seduta consiliare regionale, denunciare la gravità della "modifica ex-post" del bando dell'operazione 4.1.A (investimenti strutturali per gli imprenditori agricoli) insita nella determinazione 230/2019 (rettifica modalità e termini presentazione documentazione probante la sostenibilità finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi) che potrebbe determinare ulteriori ritardi di spesa innescati da "nuovi" filoni di ricorsi.

Insomma, qualcuno risponda al mondo imprenditoriale del settore primario, la cui pazienza ha superato ampiamente i limiti dell'umana sopportazione.

Variazioni colturali L'elenco sul sito dell'Agenzia Entrate

È stato pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2019, l'elenco dei Comuni per i quali, sono state completate le operazioni di aggiornamento della banca dati catastale relativa alle particelle di terreno che nel 2019 hanno subito variazioni colturali.

La revisione è eseguita in base al contenuto delle dichiarazioni rese dai soggetti interessati nell'anno 2019, agli organismi pagatori, riconosciuti ai fini dell'erogazione dei contributi agricoli. In particolare, chi effettua una variazione della coltura praticata su un terreno, rispetto a quanto presente nelle

banche dati del catasto, ha l'obbligo di dichiarare all'Agenzia delle Entrate tale variazione.

L'adempimento non è necessario se la coltura viene dichiarata a un organismo pagatore riconosciuto dalla normativa comunitaria. Infatti, contestualmente alla presentazione della richiesta per l'erogazione dei contributi agricoli, sono fornite anche le informazioni censuarie necessarie per adeguare le banche dati catastali. L'aggiornamento è effettuato direttamente dall'Agenzia delle Entrate, sulla base degli elenchi Agea.

LA CONCIMAZIONE DEL GRANO

Leader nell'efficienza



www.EuroChemAgro.it
info.italy@eurochemgroup.com

 EUROCHEM

PIU' SICUREZZA NEI CAMPI

Kit antinfortunistico per i lavoratori

Le domande delle aziende alla Ciala-Ebat entro il 30 gennaio, le istruzioni

Prosegue la campagna dell'ente bilaterale Ciala-Ebat per prevenire gli infortuni sul lavoro e tutelare tutti i lavoratori agricoli che operano in Capitanata. La Ciala-Ebat (Cassa Integrazione Assistenza Lavoratori Agricoli Ente-Bilaterale agricolo Territoriale di Foggia) assegna infatti per l'anno 2020 un kit antinfortunistico gratuito alle imprese agricole della provincia di Foggia e dei comuni di San Ferdinando di Puglia, Margherita di Savoia e Trinitapoli.

Il Kit Antinfortunistico è composto da Scarpe antinfortunistiche; Guanti da lavoro; Occhiali protettivi; Maschere protettive. Le domande di ammissione possono essere presentate entro il 31 gennaio 2020 dalle imprese agricole che abbiano i seguenti requisiti: applichino il Contratto Provinciale di Lavoro; siano in regola con i versamenti dei contributi alla Ciala-Ebat; abbiano assunto lavoratori con un numero di giornate lavorative nel corso dell'anno 2018, pari o superiori a 51 per ciascun lavoratore.

Per aderire all'assegnazione del kit antinfortunistico gli imprenditori



datori interessati devono compilare il modulo di partecipazione, disponibile sul sito www.cialafoggia.it, al quale va allegata la seguente documentazione obbligatoria: per ogni lavoratore assunto, copie modelli Unilav anno 2018 e copia buste paga dei rapporti di lavoro relativi all'anno 2018; Modello allegato "A" compilato in ogni sua parte; copia del documento d'identità del titolare o del rappresentante legale dell'azienda.

Il modulo di partecipazione disponibile sul sito www.cialafoggia.it, è necessario presentarlo entro il 31 gennaio 2020 compilato in ogni sua parte (pena esclusione) con la documentazione richiesta, a mano o per posta, presso la "CIALA-EBAT" di Foggia in Via Monfalcone n. 74, oppure con e.mail: sportello.formazione@cialafoggia.it, o per fax 0881-755630.

Per informazioni è disponibile il numero 0881-771225.

La convenzione

Confagricoltura-Enomondo

Intesa per migliorare le produzioni agricole



La firma con i vertici di Confagricoltura Foggia

Confagricoltura Foggia ha firmato una convenzione con Enomondo, società del gruppo Caviro. Il Gruppo Caviro è tra le società leader in Italia nella produzione vitivinicola e si occupa, inoltre, dello sviluppo di ammendanti compostati orientati alla maggiore quantità e qualità delle produzioni agricole attraverso il miglioramento delle fertilità dei terreni.

«Con questa convenzione sottoscritta con l'amministratore delegato della Enomondo, Sergio Celotti - ha detto il presidente di Confagricoltura Foggia Filippo Schiavone - la

nostra organizzazione agricola intende mettere a disposizione dei propri associati un nuovo strumento atto a migliorare, tramite l'utilizzo degli ammendanti organici, la fertilità dei propri terreni apportando sostanze organiche. La Enomondo pianificherà con le aziende agricole interessate la fornitura dei prodotti mediante trasportatori qualificati».

Per ulteriori informazioni sulle modalità di adesione alla convenzione gli associati possono rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Foggia.

IMPORTANTE RICONOSCIMENTO**Olio di Puglia, via libera dall'Unione Europea***La commissione ne autorizza l'iscrizione nel registro delle "Igp"*

La Commissione europea ha approvato la domanda d'iscrizione dell'Olio di Puglia nel registro delle Indicazioni geografiche protette (Igp). Insieme a quella dell'olio pugliese, sono state pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Ue le iscrizioni di altri quattro Igp: il 'Pan gallego' spagnolo, lo 'Sneem Black Pudding' irlandese, l'olio d'oliva greco 'Kritsa' e il formaggio greco 'Krasotiri Ko'. I prodotti saranno aggiunti alla lista di circa 1.460 prodotti Igp già protetti dall'Ue.

L'Indicazione Geografica Protetta "Olio di Puglia" è riservata all'olio extravergine di oliva prodotto, secondo requisiti di un disciplinare, solo nel territorio amministrativo della Puglia, ottenuto da olive dei cultivar Cellina di Nardò, Cima di Bitonto (oppure Ogliarola Barese o Garganica), Cima di Melfi, Frantoio, Ogliarola salentina (o Cima di Mola), Coratina, Favolosa (o Fs-17), Leccino, Peranzana, presenti negli uliveti da soli o congiuntamente in misura non inferiore al 70%. Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il disciplinare proposto per la denominazione Igp "Olio di Puglia", all'esame della Commis-



sione Europea, è stato riconosciuto conforme al regolamento sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (Reg. Ue 1151/2012).

La denominazione potrà essere utilizzata solo dagli oli le cui fasi di produzione e raccolta, trasformazione e confezionamento sono effettuate all'interno del territorio amministrativo della Regione Puglia. Tali regole sono utili «sia per salvaguardare i requisiti qualitativi e in particolare la caratteristica tipizzante l'Igp "Olio di Puglia", identificabile nella concentrazione di biofenoli, sia e soprattutto per garantire il vero autentico olio extra vergine di Puglia attraverso la tracciabilità del prodotto».

La limitazione delle operazioni di confezionamento alla stessa zona di produzione dovrebbe infatti ridurre il rischio di decadimento qualitativo del prodotto non confezionato (dovuto alle condizioni e ai tempi di trasporto in autocisterne).

*La lettera***Piano di sviluppo rurale e sicurezza in campagna: è ora di ricevere risposte**

Ci scrive Paolo Ciro D'Apolito, agricoltore foggiano, socio di Confagricoltura Foggia, come molti suoi colleghi particolarmente preoccupato dalle conseguenze che ci saranno



sull'agricoltura foggiana per il mancato trasferimento delle risorse del Psr (piano di sviluppo rurale). A tal proposito D'Apolito ricorda che "gli agricoltori pugliesi e foggiani hanno ricevuto solo il 20 % circa dei fondi europei sui Psr 2014-2020".

A quanto ammonterà il disimpegno alle scadenze stabilite? Ci saranno conseguenze negative? Un problema che rischia di ripercuotersi sulla difesa delle produzioni autoctone: "Temiamo noi agricoltori che non ci sia sufficiente protezione da concorrenza sleale estera sui prodotti agroalimentari. Due le minacce maggiori: fitofarmaci non autorizzati in ambito Ue e salari esteri agli operai poco remunerativi, oltre agli scandali

sulla salubrità dei prodotti. Chiediamo maggior tutela delle nostre produzioni anche rispetto a quelle che arrivano dall'estero. Un po' come

fa il Giappone con il marchio del Commercio Equo e Solidale Fair Trade (prezzi adeguati per produttore e lavoratori). Quanto ai problemi più strettamente connessi con la sicurezza e la logistica territoriale, l'agricoltore di Manfredonia non ha ricette da proporre, ma indica due possibili strade: "Sarei favorevole ad un maggior controllo del territorio, in particolar modo nelle ore notturne, anche con l'ausilio dell'Esercito se fosse necessario. Inoltre ritengo sia necessario mettere mano al progetto "strade sicure", ovvero strade ben asfaltate in tutte le aree extraurbane e sulle vie d'accesso secondarie, dotate di relativa segnaletica, per permettere alle ditte di raggiungere senza difficoltà le attività d'impresa".

FACCIAMO FORMAZIONE

Nuovi corsi di aggiornamento a beneficio degli agricoltori

Sono in fase di organizzazione presso la sede di Confagricoltura Foggia una serie di corsi di formazione di grande utilità per gli agricoltori alla luce delle nuove tecnologie e delle innovazioni normative in campo agricolo introdotte negli ultimi anni. Ecco nel dettaglio un quadro dei corsi in programma.

FERTIRRIGAZIONE

Il corso ha lo scopo di fornire informazioni e conoscere tecniche a supporto della fertirrigazione, fornendo nozioni di agronomia, analisi chimiche del terreno e dell'acqua, chimica dei fertilizzanti e delle soluzioni nutritive, prodotti fertilizzanti idrosolubili semplici e complessi NPK, impianti e gestione della fertirrigazione, sia in suolo sia fuori suolo, con esercitazioni pratiche, per diverse colture.

TECNICHE INNOVATIVE DI POTATURA DELLA VITE

Il corso consiste nel fare apprendere le nuove tecniche di potatura secca e verde diffuse recentemente, dopo 20 anni di sperimentazione nelle maggiori zone viticole di Italia. Il corso prevede una prima parte di teoria per apprendere le nozioni basiliche di fisiologia vegetale viticola, regole sulle procedure di taglio, metodologia operativa, corretto utilizzo delle forbici e rispetto delle regole di sicurezza.

TECNICHE DI POTATURA DEGLI ULIVI



Il corso prevede una prima parte teorica su nozioni di olivicoltura e concetti di base applicabili a oliveti di qualsiasi dimensione; la seconda parte dedicata alla pratica in campo.

MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA

Obiettivo del corso è fornire una conoscenza approfondita del prodotto olio considerando anche le variabili di produzioni

che possono influenzare le caratteristiche del prodotto finale.

I docenti che impartiranno le lezioni sono selezionati da Enapra, tra i migliori esperti del settore a livello nazionale. Per partecipazione ai corsi gli interessati possono telefonare al numero 0881/724535 oppure inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica: segreteria@confagricolturafoggia.it.



KIT ANTINFORTUNISTICO GRATUITO

ALLE IMPRESE AGRICOLE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA e dei comuni di San Ferdinando di Puglia, Margherita di Savoia e Trinitapoli

Presentazione delle domande entro il 31 Gennaio 2020
bando e modulistica su: WWW.CIALAFOGGIA.IT

FOCUS

Scadenze fiscali A gennaio via si comincia a pagare dal 16

A beneficio dei nostri soci, pubblichiamo le scadenze fiscali di gennaio 2020. Inizia il nuovo anno e continuano senza sosta gli adempimenti fiscali e contabili. 16 gennaio: IVA - liquidazione periodica - soggetti mensili, ritenute alla fonte; Inps, contributi personale dipendente; Inps, contributi gestione separata. 20 gennaio: imposta di bollo fatture elettroniche; 25 gennaio: Intrastat; 31 gennaio: Esterometro; Uniemens.

Florovivaismo Agrinsieme plaude alla proposta di legge <Settore strategico>

La filiera del florovivaismo è una delle più importanti del Paese, genera un fatturato di diversi milioni di euro e rappresenta un settore produttivo con un'altissima professionalità, impegnando decine di migliaia di figure altamente specializzate; non possiamo, perciò, che esprimere apprezzamento per i contenuti della Proposta di legge con disposizioni per la disciplina, la promozione e la valorizzazione delle attività del settore florovivaistico, che ha come primo firmatario l'on. Marzio Liuni, con la quale si comincia finalmente a restituire attenzione a un comparto dalla valenza strategica". Lo hanno sottolineato i rappresentanti del coordinamento di Agrinsieme, che riunisce Cia-Agricoltori italiani, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari, intervenendo in audizione davanti alla commissione agricoltura della Camera dei deputati.

IL DECRETO FISCALE DEL GOVERNO

Via alle misure per il Green New Deal

Ecco le agevolazioni alle imprese in vista della grande manovra dell'Ue

Per sostenere il settore agricolo, la nuova Legge di Bilancio 2020 e il decreto fiscale hanno previsto delle importanti agevolazioni per le imprese. Tra conferme e novità per il settore si annoverano la proroga prevista dell'esenzione IRPEF per i redditi dominicali e agrari e il bonus assunzioni giovani under 40, i mutui a tasso zero fino a 300 mila euro per aziende condotte da donne che investono nel settore agricolo e in quello della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e l'istituzione di un Fondo per la competitività delle imprese agricole.

Nella legge di bilancio sono previste le misure per il Green New Deal e per la tutela del Made in Italy. Per quanto attiene le novità inserite nel decreto fiscale, che risulta modificato in diversi aspetti rispetto al testo iniziale, e tra le modifiche di rilievo segnaliamo la nuova formulazione dell'art. 4. Grazie anche alle sollecitazioni di Confagricoltura sulle difficoltà applicative per la revisione di tale misura, il Governo ha corretto il tiro ascrivendo la norma ai soli contratti di appalto di valore superiore a 200.000 euro ed escludendo dall'applicazione della stessa le imprese che risultano in attività da almeno tre anni. La misura ha senza dubbio alleggerito gli oneri per i committenti rispetto a quanto previsto inizialmente, mettendo al riparo l'agricoltura da



Ursula von der Leyen, presidente della Commissione Ue

una misura che obbliga i committenti di appalti e contratti a vigilare sul corretto versamento delle ritenute fiscali da parte di appaltatori e subappaltatori e che avrebbe appesantito le imprese agricole con adempimenti burocratici. In sede di conversione è stato modificato anche l'art. 41 sulle garanzie ISMEA a titolo gratuito per le imprese agricole che investono per lo sviluppo di tecnologie innovative, dell'agricoltura di precisione e della tracciabilità dei prodotti con tecnologie blockchain, l'intelligenza artificiale e l'internet delle cose. Nell'articolo è stata prevista la possibilità di utilizzare le garanzie anche per contrastare e prevenire i danni da fauna selvatica.

In generale le misure si ispirano all'obiettivo di contrastare il fenomeno dell'evasione fiscale e contributiva. È stata prevista la modifica del calendario fiscale, con le nuove scadenze per la presentazione del modello 730 che dal 23 luglio passerà al 30 settembre,

e le novità riguarderanno anche i termini per i rimborsi fiscali, che potranno essere erogati da ottobre; l'invio dell'esterometro; stretta all'uso dei crediti fiscali in compensazione da parte dei titolari di partita IVA; sono state introdotte norme specifiche con l'obiettivo di prevenire la manifestazione di fenomeni di frode fiscale con riferimento alle accise sui carburanti; sono state previste modifiche di alcuni aspetti relativi alla fattura elettronica; viene concesso più tempo ai commercianti per l'adeguamento alla lotteria degli scontrini, il cui avvio è prorogato al 1° luglio 2020; dal 2020 saranno introdotti nuovi limiti all'uso del contante, che passerà prima a 2.000 euro, e poi a 1.000 euro dal 2022; è stata inoltre cancellata la multa per i titolari di partita IVA senza POS.

**Mutui
a tasso zero
per le donne
che investono
sull'agricoltura**

Confagricoltura presente
**Alla marcia
di Libera
sfila la rabbia
delle imprese**

Sentita e partecipata la manifestazione di #FoggiaLiberaFoggia promossa in città da Libera lo scorso 10 gennaio per rispondere alla violenza criminale e che ha visto la partecipazione attiva di Confagricoltura Foggia. "La nostra associazione ha partecipato con convinzione alla mobilitazione, schierandosi in difesa delle proprie imprese, degli imprenditori e dei lavoratori della nostra terra.

Tutti insieme a Foggia - dice il presidente Filippo Schiavone - perché, ripetendo le parole di Don Ciotti "serve il coraggio di avere più coraggio".



DAUNIA AGRINOTIZIE
(gratuito ai soci)

Organo ufficiale di informazione di
CONFAGRICOLTURA FOGGIA
Unione Provinciale Agricoltori

Direttore Responsabile
Massimo Levantaci

in redazione
Anna Lisa Corbosiero

Redazione
71121 FOGGIA - Via Manfredi, 1
tel. 0881.724535 - 0881.778468
e-mail: segreteria@confagricolturafoggia.it
www.confagricolturafoggia.it

Pubblicità
Confagricoltura Servizi Foggia srl
tel. 0881.724535

Stampa
Tipografia Rotostampa snc
Corso Roma 47/a - tel. 0881.724788 - Foggia
Autorizzazione del Tribunale di Foggia n. 9/69

Giornale chiuso in tipografia il 14 gennaio 2020